

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » sarà del Paese - CATTANEO

Canto Corrente della Posta

Canto Corrente della Posta

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, invit. notole di interesse privato in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina arvisi sciammo a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

## L'Italia e la questione Balcanica

### Un articolo del principe Volkonsky

Il principe Michail Volkonsky, deputato alla Duma, persona molto nota ed assai influente, ha scritto nel periodico *Il russo della riviera* un articolo intitolato *Crisi Europea* che reca il sottotitolo *Italia e Trieste*. Quest'articolo è veramente notevole, oltretutto per quanto dice nei riguardi dell'Italia, per le considerazioni di ordine generale le quali per certo rispondono al sentimento di gran parte al popolo russo. Onde reputiamo far cosa grata ai lettori pubblicando la traduzione fedele dello scritto riproducendolo dalla *Vita*.

X

L'occupazione austriaca delle due provincie slave ha infranto il trattato di Berlino ed ha creato la crisi balcanica, che può portare ad un conflitto europeo. La Germania sostiene l'Austria e la spinge verso Salonicco per poter dopo componersi, coll'acquisto di Trieste.

A questa politica d'azione, a questa serie di « fatti compiuti » le rimanenti potenze europee rispondono con frastuono diplomatico, che mai si capisce da chi sta fuori della capocchia diplomatica; quanto a me, io come russo protesto, come alveo mi sdego. Chi dunque soffrirà prima di tutto, lasciando da parte gli slavi balcanici, dall'annessione all'Austria della Bosnia ed Erzegovina e dall'invasione germanica sul Bosforo? La Russia la Turchia e l'Italia.

La Russia non può ammettere che gli slavi vadano sotto il dominio della casa di Asburgo; essa non può incoraggiare una politica dicetta alla distruzione dell'elemento slavo per effetto della germanizzazione; gli slavi sono stati assorbiti dalla Germania del Nord. Sarebbe follia da parte della Russia di acconsentire a simile occupazione con tutte le conseguenze possibili di rinunciare una volta per sempre alla sua missione protettiva di Stati slavi gli serbi e sergenti e di tradire i suoi fratelli.

La Turchia è minacciata di smembramento; per essa è questione di vita o di morte, ma in questa lotta essa può e deve avere per alleata la Russia e l'Italia. La Turchia non ha ragione di temere ambizioni russe né l'incoraggiamento nostro della formazione di provincie autonome sotto la sovranità del Sultano.

L'Italia poi non deve ammettere la germanizzazione di Trento, né rinunciare per sempre a Trieste. E' evidente quindi che la Russia, la Turchia e l'Italia devono astenersi da un'abiezione. Ma l'Italia si crede legata dalla Triplice — questa la combinazione geniale di Bismarck, che ha servito di piedestallo così misero a Cripri —. Ma tale dovere puramente formale non ha base: ogni alleanza è fondata sull'equilibrio degli interessi di coloro che ne fanno parte; l'Austria ha rotto questo equilibrio a suo vantaggio ed a vantaggio della Germania. In ciò solo il principe del Montenegro ha detto una parola giusta: l'Austria ha rotto il trattato di Berlino quindi noi abbiamo le mani libere. L'Italia, la cui casa regnante è imparentata colla casa del principe di Montenegro, deve mettersi sullo stesso punto di vista; la Triplice è turbata, quindi l'Italia è libera. Senza perdere tempo essa deve partecipare a certe misure che vanno prese dalle potenze, fra le quali le più necessarie sono:

1. Mandare la flotta inglese nel mare del Nord e nel Baltico.
2. Mobilitazione delle forze russe e francesi.
3. Proclamazione dell'accordo militare fra la Turchia, la Serbia, il Montenegro e l'Italia.
4. Apparizione della flotta italiana, sostenuta dall'equadrata inglese, davanti a Trieste e, nello stesso tempo, intimazione all'Austria di rinunciare alla Bosnia e alla Erzegovina.

Queste misure faranno sì, che la Germania e l'Austria cominceranno a tener conto della voce dell'Europa, perché altrimenti ecco quel che potrà succedere: l'Inghilterra non si farà sfuggire l'occasione per distruggere la nuova flotta germanica; la Danimarca occuperà la Silesia; il Belgio e l'Olanda formeranno un'alleanza difensiva; la Francia occuperà l'Alsazia e la Lotaringia; l'Italia prenderà Trieste; Bosnia ed Erzegovina si annesseranno alla Serbia. La Romania e la Bulgaria resteranno neutrali (lo czar Ferdinando capirà che altrimenti la corona sarà persa per lui e i suoi discendenti); la casa di Coburgo deve agire come se fosse d'origine slava: una corona di czar non si acquista col tradire le raze slave). I polacchi austriaci e prussiani si ritireranno

attorno a Varsavia. La Russia muoverà il suo esercito secondo le circostanze.

Che ne sarà allora dell'ingiro austro-germanico? Non si deve dimenticare che lo stato interno dell'impero germanico è molto agitato: nonostante gli sforzi del cancelliere per velare gli atti sconclusionati dell'imperatore, il funzionamento normale del potere centrale è turbato per lungo tempo; e bisogna dire, che gli imbarazzi interni della Germania devono crescere ancora: lo stato patologico di Guglielmo II, secondo ogni probabilità, crescerà, e il Reichstag, nonostante le esigenze della nazione, certamente non tratterà mai un governo responsabile, se seguirà come ora ad agire con tale sfacchezza e timore.

Pensate bene tutte queste circostanze si può predire che se si arriverà a un conflitto armato, la lotta non sarà di lunga durata; e, dopo, l'Austria-Ungheria e la Germania dovranno acconsentire ad una conferenza; e questa conferenza non recherà disonore né al nome russo né alle altre potenze europee.

L'Italia non si è mai sciolta in circostanze così favorevoli: l'accordo fra la Russia, la Francia e l'Inghilterra già paralizzò abbastanza l'Austria e la Germania; inoltre tutta la penisola balcanica sarà dalla sua. Il Ministero degli esteri italiano non pare però abbia capito i fatti avvenuti; ma ci sono dei fatti, che maturano da sé per l'andamento stesso delle cose, e bisogna saperne trarre vantaggio per tempo. Il popolo italiano lo sente, la casa regnante non può non sentirlo pure.

Nella storia mai ancora è accaduto, che i destini di vari popoli con tanta evidenza siano dipesi dalla volontà di una sola potenza; l'Italia, lo ripeto, si trova in una situazione unica: tutto è nelle mani sue. Il re d'Italia deve compiere l'impresa gloriosa cominciata da Vittorio Emanuele II.

## Persecuzioni delle truppe austriache

**AL NOSTRO CONFINE**  
Scrivono da Pieve di Cadore alla *Gazzetta di Venezia*:  
Oltre alla conferma della nozione circa il rinforzo della guarnigione dell'Austria alla nostra frontiera verso Cortina d'Ampezzo, vi informo che da qualche tempo si stanno sperimentando delle sezioni di miragliatrici. L'esperimento è fatto anche per la necessaria conoscenza del terreno e dei tiri nell'intero nella nostra zona.

Tali sezioni corrispondono a quelle proposte dalla commissione d'inchiesta a completarle i nostri reparti di truppe alpine. E perché esperimenti di tiro invernale non si fanno anche dalle nostre artiglierie?

## Università italiana completa a Trieste?

Il *Neues Wiener Adenblatt* dice che il Governo è intenzionato di presentare alla camera un progetto di legge per la erezione della facoltà giuridica italiana a Vienna. Nella motivazione sarà detto che la sede di Vienna sarà soltanto provvisoria e che entro un dato periodo si creerà una università completa a Trieste. La notizia non sembra verosimile, comunque se nel progetto di legge non sarà precisato il termine entro cui il governo si impegnerà di istituire l'università a Trieste, si può ritenere certo che gli italiani, conoscendo per esperienza che cosa significhi in Austria il provvisorio o quanto esso per solito duri, respingeranno la offerta del governo e continueranno la agitazione.

## La voce della duplice abdicazione di re Pietro di Serbia e del principe del Montenegro

Si ha da Vienna che la *Mittels Zeitung* stampa a grandi caratteri il seguente telegramma da Savelino: « Nel pomeriggio a Belgrado si terrà un Consiglio di ministri sotto la presidenza di re Pietro che comunicherà ai ministri la sua intenzione di abdicare al trono a favore del principe ereditario. Ieri fra Cetigovo e Belgrado si svolse un attivo scambio di telegrammi. Il principe Nicola del Montenegro avrebbe comunicato a re Pietro la stessa intenzione di abdicare ».

## La rivoluzione in Persia

Secondo un telegramma da Teheran le città meridionali persiane hanno seguito l'esempio di Teheran e si ribellano le uno dopo le altre.

## Dopo l'accordo austro-turco

**IL BOICOTTAGGIO CESSATO**  
La *Neue Freie Presse* da Salonicco: in seguito all'accordo austro-turco, il boicottaggio è cessato. Continuate di ordinazioni fatte in Italia, in Francia, Belgio e Russia vennero annullate.

## La morte del generale Canzio

Ieri alle ore 23.25, a Genova, in seguito a bronco-pneumite, è morto all'ospedale il generale Stefano Canzio. Oltre ai famigliari, si trovavano ad assisterlo il suo segretario Pier Giulio Breschi e il segretario generale del Consorzio autonomo del porto, Sbrozzi.

## La pensione ai maestri

Il consiglio dei ministri ha deliberato ieri di assicurare ai maestri elementari iscritti al Monte Pensioni morti o resi permanentemente inabili al servizio per causa del terremoto del 28 dicembre 1908 la pensione privilegiata considerandoli come uocati e foriti a cagione dell'esercizio delle proprie funzioni.

## Quello che non ha fatto il terremoto fanno gli uomini

### Una famiglia distrutta dai briganti

Si ha da Palermo che a Caltabellotta le condizioni della sicurezza pubblica sono da molto tempo deplorabili, ma hanno raggiunto il colmo con l'assassinio avvenuto dentro l'abitato medesimo, dall'avvocato Rizzuto Dalcodonio, corrispondente del *Giornale di Sicilia*. Il Rizzuto, oltre essere un distinto professionista, era un galantuomo a tutta prova. Da qualche tempo, preoccupato delle tristi condizioni fatte alla cittadinanza, aveva iniziato una campagna perché la mala pianta del mandrinnaggio, spradroneggiante venisse sradicata.

Il brigante Crisafì e gli accoliti della sua banda commettono delitti fin nell'interno dell'abitato, e la forza pubblica non ha potuto mettergli giammai le mani addosso. I banditi avevano giurato di sterminare la famiglia Rizzuto, insidiando la vita sua, travestendosi persino da donna per colpirlo. Lo hanno assassinato come precedentemente avevano ucciso altri membri della sua famiglia della quale resta in vita soltanto una figlia.

Naturalmente gli assassini, anche questa volta, restarono impuniti.

## Una singolarissima offerta

### La «Nuova Messina», in America?

Si ha da Parigi che l'ambasciatore d'Italia ha ricevuto la visita del duca Pompeo Litta, il quale gli presentò un atto notarile contenente una singolarissima offerta per i superstiti del disastro italiano:

« Il sottoscritto duca Pompeo Litta Visconti Arese di Casale Litta (Italia), propone ed offre di insediarsi nella proprietà detta Myakka, di 78,087 ettari, situata nella contea Manatee nella Florida (Stati Uniti), circa cinquemila famiglie colpite dal disastro della Calabria e Sicilia.

« Tale numero potrà essere considerevolmente aumentato a poco a poco. Ogni famiglia riceverà in piena proprietà e gratuitamente una certa quantità di terreno fertile. Alcune persone capaci di lavorare potranno essere occupate al taglio delle foreste, altre a coltivare cotone, frutta, agrumi, o a estrarre fossati.

« La colonia si chiamerà «Nuova Messina». Il sottoscritto garantisce che il clima di quel paese è piacevolissimo e salubre e che i terreni sono fertillissimi e facili a sfruttare essendo prossimi alla ferrovia ed al mare ».

## Una catastrofe in una miniera

Una esplosione è avvenuta nella miniera di Switobenk ed ha fatto saltare le gabbie e le armature dei pozzi. Gli abitanti del villaggio dicono che al momento della esplosione vi erano nella miniera oltre cento persone, che si ha poca speranza di salvarle.

## Quanto costerà il canale di Panama

Il *Daily Telegraph* ha da Washington: Il progetto di legge presentato dal senatore Hopkins, autorizzando la vendita di nuove obbligazioni del canale di Panama, dice che il costo approssimativo dei lavori del canale di Panama, che sarà terminati probabilmente fra otto anni, sarà di cento milioni di sterline, cioè di due miliardi e mezzo.

## Lo sconto della Banca d'Inghilterra

Si ha da Londra che la Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto del 2 a mezzo al 3 per cento.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

## Pro Calabria e Sicilia

**Una vittima del terremoto - Raccolta d'obolazioni - Una nobile decisione della Società «Concordia e Buonumore» - Funzione sera in suffragio delle vittime.**

**CAVASSO NUOVO** — Un laconico telegramma annunciava l'altro ieri la scomparsa e la morte del giovane soldato Tramontin Giuseppe di Gio Battista, recata della classe 1888, appartenente a questo Comune e di appartenenza a Reggio Calabria, iscritto al 22° Reggimento Franteria, 10° Compagnia, sepolto sotto le rovine della Caserma Mazzacapo di quella città.

Va notato che il Tramontin era ammogliato con certa Pontelli Palmira di qui e l'unione durava dall'8 ottobre p. p.!!!

I poveri genitori, dopo ansiosa attesa fra il dubbio e la speranza, sono oggi oppressi d'immenso dolore che tale gravissima perdita ha loro arrecato.

Il Giuseppe era l'unica speranza ed il solo sostegno della famiglia poiché l'altro fratello, emigrato all'estero, non diede né dà mai contentezza di sé.

Presieduto da questo signor sindaco si è anche qui come altrove costituito un comitato di volontari che si prestano alla raccolta di offerte da inviarsi a sollievo dei danneggiati dal terremoto e maremoto Calabro-Sicilo. Ed è con viva soddisfazione che si poté rilevare anche in questa luttuosa circostanza il buon cuore di questi calabresini i quali in brevissimo tempo offrono oltre 500 lire a vantaggio degli sventurati fratelli del mezzogiorno.

E' da segnalarsi poi la nobile decisione presa testè dal Consiglio della Società «Concordia e Buon Umore» che statuti di sospendere per l'anno in corso gli abituali trattamenti ed il banchetto sociale devolvendo la derivante economia a beneficio dei colpiti dall'infortunio sciagura.

Un tale atto fa veramente onore alla Società e va additato come esempio da seguirsi agli altri sodalizi affini.

Domenica scorsa ebbe luogo in questa Chiesa Parrocchiale una solenne ufficiatura funebre in suffragio delle vittime di Sicilia e Calabria.

Alla mesta cerimonia, oltre a numeroso popolo, parteciparono le Autorità Municipali, molti Consiglieri, la scolarezza e gli impiegati del Comune e dello R. Poste.

Il Parroco Don Osvaldo Quattrini commemorò con parola elevata e commossa la triste sciagura nazionale: rivolse parole d'augurio ai Sovrani d'Italia che in questa gravissima sciagura diedero insuperabile esempio di sacrificio, di generosità e di sentimenti veramente umanitari in pro delle desolate popolazioni colpite dal disastro; chiuse il suo dire additando l'opera dei Reali e del sommo Pontefice, che fece elargizioni in questa dolorosa circostanza, alla pubblica ammirazione.

**CORDEONS 14.** — La sottoscrizione per la vittima del terremoto ha fruttato ben L. 3758.40.

**SACILE** — La sottoscrizione ha finora raggiunto la somma complessiva di lire 402.60.

**RACCOLANA. 13.** — Offerte a favore dei danneggiati dal terremoto Calabro-Sicilo raccolte in questo Comune:

Borgata di Raccolana L. 72.04, di Saleto 10.60, di Chiont-Cali 18.80, di Doi Uomini 11.10, di Pazzit 34.20, di Sotvedons 7.85, di Chiont-Michel 11.00, di Patocco 27.85, di Stretti e Piani di L. 97.19, di Piani di Quà 24.70, di Tamarozz 25.70, Società Operaia di Saleto 11.50, Cantoria della Chiesa di Saleto G1. — Totale Lire 414.13.

La sopra somma fu oggi spedita al sig. Sindaco di Udine Presidente del Comitato Provinciale come da Bolletta N. 26 di detta data.

**MAIANO** — Siamo l'elenco delle offerte a pro degli sventurati fratelli, offerte raccolte a cura del locale Comitato:

Comune di Majano L. 103, Società Operaia di M. S. 50, Frazioni Majano Sauermaise, Devacco 363.33, Frazione di Pers 72, Frazione di Casasola 34.85, Frazione di Farla 168.30, Frazione di Tivriaco 93.15, Frazione di Susans 146.37, Frazione di S. Tomaso e Commercio 283.15.

Totale lire 1311.15.

## Errori d'educazione

Conosco il sogno che ogni madre ricama intorno all'avvenire del suo bambino: *bellezza, fama, ricchezza, potenza*. — tutto questo vorrebbe la madre che contenesse il destino del suo piccolo ancora in gonnellino.

E le precauzioni, le cure, le attenzioni prodigate ad ognuno di questi esserini su cui posan tante speranze, vani diventando quasi morbosi.

Quasi so un bambino beve un goccio di acqua non bollito, e beato il giorno che passa senza che gli si metta il termometro sotto l'ascella! Per farlo uscire s'aduna un consiglio di famiglia per decidere se il tempo è abbastanza buono, asciutto, e soleggiato. Quando il bambino diventa scolare non può scrivere che al suo tavolo « normale » fatto arrivare espressamente dall'Inghilterra.

Tutta la casa è mobilitata intorno alla sua coltura; chi gli spiega la lezione, chi gli ricopia il quaderno perché non s'affatichi, la donna lo aiuta a vestirsi perché arrivi in tempo, e la mamma cura che nella cartella non gli manchi nulla. Bagni di mare, soggiorni alpini, olio di fegato di merluzzo, giuocattola svedese, non c'è mezzo a cui non si ricorra per sviluppare i suoi muscoli, per aumentare la sua robustezza.

E sul suo sviluppo fisico tutti i minuti di tutte le tre ore mai non vien meno la sorveglianza dei zelanti genitori; « Sta buono, sta attento, obbedisci ai genitori: del tal libro non si può parlare davanti a un bambino » e via a furia di prediche, di proibizioni, di concessioni di austere teorie e di pratica mollicciola.

Una donna svedese Ellen Key in un libro di cui il valore corrisponde al successo, perché uscito da pochi mesi è stato ormai tradotto in tutte le lingue, protesta questo sistema di educazione assolutamente assurdo, incapace di fare degli uomini e traccia un quadro meraviglioso di quello che potrebbe e dovrebbe essere l'educazione e il modo d'allevamento dei bambini del ventesimo secolo.

Le idee di questa donna « nova » non sono assolutamente metafisiche ed irrealizzabili, ma sempre dettate da un sentimento esatto della realtà.

Una volta si allevavano i ragazzi troppo appartati dai parenti: ora si è passati all'eccesso opposto; la vita dei genitori nelle classi medie ed alte si è accentrata polarizzata tutta ed esageratamente intorno ai bambini: non si vive, non si genera che a loro a tutto quello che concerne la loro vita fisica e materiale e s'interviene arbitrariamente ogni momento nella loro vita per consigliarli, correggerli, dirigerli sotto le pericolose forme di previdenza, di tenerezza, di premura.

Così avviene che il bambino s'immagina d'essere il centro del mondo e preconciosamente egoista e pretenzioso resta impreparato alla realtà della vita che non è sempre così soffermamente ovattata come nell'artificioso nido domestico.

D'altra parte l'intervento continuato dei parenti ha per effetto che il ragazzo pensa e s'affida sempre ad un appoggio e non sente il bisogno né la spinta a sviluppare la sua propria individualità.

Quella che Ellen Key reclama a un'educazione più libera, più snodata meno formalistica e paurosa.

Dobbiamo procurare che il bambino cresca sano e robusto, ma non temere che egli conosca il dolore e soprattutto dobbiamo intervenire il meno possibile; lasciare che il bambino si sviluppi secondo la propria natura e trovi da sé gli elementi su cui fondare ed equilibrare la sua vita.

L'arte vera dell'educatore consiste nell'agire il meno possibile « restrittivamente », ma ogni volta che si può « costruttivamente » fornendo al bambino semplicemente il materiale per educarsi, per foggarsi un'esistenza a modo suo.

Invece di tormentare i bambini per insegnar loro a parlare bene lasciatieli in pace: se vi sentiranno parlare sempre bene non tarderanno ad imitarvi; così il portamento, il contegno, la correzione di piccoli difetti vanno lasciati all'influenza del buon esempio e del tempo.

Il migliore elemento costruttivo dell'educazione sta nell'ambiente famigliare; la non semplice ed oporosa dei genitori educa nei bambini l'affetto, l'attività e la semplicità. L'atmosfera impida e calma di cui genitori e bambini vivano liberi eidenti si che nessuno sia estraneo agli interessi degli altri, ma ognuno conservi pure la propria libertà, è l'ambiente in cui l'individualità e insieme il necessario egoismo trovano il loro vero sviluppo, e l'individualità il miglior terreno.

Soprattutto bisogna cercar di fare del bambino un buon elemento sociale senza soffocare le sue tendenze individuali, trovando insomma un termine

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

di mezzo tra Spencer che definisce la vita come un adattamento a Nietzsche che la definisce come una volontà di conquista; perciò l'adattamento dà alla vita una base solida, l'individualità un nuovo contenuto.

Ma? allora; la disciplina, e la necessità di insegnare ai bambini certe regole elementari?

Senza dubbio! Insegnare che i fanciulli imparino l'obbedienza; ma se ne acquistano l'abitudine fin dai primi giorni, basteranno un agguato severo od una vivace parola per ricoadattare: la disposizione dell'educatore è un mezzo efficace soltanto se rattrista un'atmosfera sempre serena.

Con i bambini piccoli poi non serve ragionare, bisogna agire; ma con altri mezzi al di fuori delle percosse che pur raggiungono lo stesso effetto.

Ecco un ragazzino bambino che strilla senza ragione; se per farlo tacere lo picchiamo non eserciteremo alcuna influenza sulla sua volontà; ed egli imparerà soltanto, che quando un piccolo strilla i grandi lo picchiano.

Invece, lasciamo solo il bimbo che strilla, dicendogli che se disturba gli altri non può rimanere in loro compagnia; se lo facciamo sempre inesorabilmente ogni volta che strilla non è lecito dar nulla agli altri. In tutti due i casi è una impressione spiacevole che lo fa tacere: ma nel primo caso è soltanto una violenza più forte del suo desiderio di strillare mentre l'isolamento può insegnargli a vincersi e ad esercitare la sua volontà su tante piccole cose.

Carlo Etan Key dice verità sacrosante, ma non sempre il suo metodo è applicabile facilmente ai nostri ragazzi e bisogna contentarsi di augurarli facilmente ai nostri ragazzi e bisogna contentarsi di augurarli alle generazioni future.

Cronaca Provinciale

Pro Calabria e Sicilia

BUTIA, 14. — (7om) — Un comitato d'accordo con la drammatica Compagnia Zaccaria (da poco giunta tra noi e che ogni sera fa delle piene) di varie sabato 18 p. v. uno spettacolo dato ed attraente sotto il cui ricavo andrà a vantaggio delle vittime del terremoto.

Vengo informato che in quella sera si farà, cosa nuova fra noi, una pesca di beneficenza all'Americana.

POCESO, 14. — Ieri a mezzo vaglia postale venne spedita al Presidente del Comitato Provinciale Pro Calabria e Sicilia la somma di L. 411 raccolta da apposito comitato in questo Comune. In detta somma non è compresa l'offerta di L. 150 versata direttamente dal co. Andrea Caratti, né quella di L. 50 votate da questo Consiglio Comunale.

CORDEVADO. — A cura del Municipio di Cordevado fu appesa una sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto della Calabria e Sicilia che ha fruttato oltre 800 lire.

Il terremoto in Carnia

FORMEASO 13. — (A. C.) — Mentre il piccolo paese dormiva, verso le due di stamane una fiave scossa ondulatoria, che durò per fortuna 3 soli secondi, venne a disturbare la quiete. Auguriamoci che tale visita poco gradita non abbia a ripetersi.

Terremoto - Un dialogo - Trovato morto

CIVIDALE, 14. — All'una e 3/4 venne sentita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio. Verso le 5 del mattino ne venne notata un'altra più debole. Nessun danno.

X Ieri mattina passando per piazza del Fiesco, abbiamo appreso da due operai attenti al lavoro nel palazzo dei sospiri, il seguente breve dialogo: meno pietra e più ferro.

X Questa sera verso le 5 venne trovato morto nella camera in letto certo Messaggio Carlo fu Nicolò, di anni 82, falegname, nobile di Cividale.

Il povero vecchierò era affetto da asma e non voleva sapere né di Ospedale né di Casa di Ricovero.

Per un ignorato eroe

FLUMIGNANO (Talmassons) 13. — Un mese fa moriva a Flumignano frazione del Comune di Talmassons Giacomo Mainardie nato nella suddetta frazione il 25 gennaio 1850. Era di modesta condizione, di principi democratici. Collocato nel seminario arcivescovile di Udine se ne ritirò per le sue idee e frequentò le « Reali » di S. Domenico. Nel 1870 fu arruolato, di leva, nel corpo dei bersaglieri. Scoppiata la guerra fra la Francia e la Prussia disertò per correre all'invito di Garibaldi fu accolto fra le schiere del Duce col grado di Porre Maggiore

e combatté a fianco dell'Eroe ai Vosgi coprendosi di gloria a tanto da meritare la medaglia d'oro. Fu fatto prigioniero mentre cercava di portare in salvo su le proprie spalle un commilitone francese, un certo Raibaut ferito gravemente. Però gli fu possibile di fuggire col suo compagno fra mezzo a dei sacchi di carbone. La riconoscenza del Raibaut fu tale che essi furono due amici prediletti. Terminata la guerra non poté ritornare la patria perchè disertore e si recò allora in Turchia in un treno ferroviario. Educato alla scuola del suo Generale si recò ad aiutare la Serbia nel 1876 allorché questa lanciava il grido di libertà. Fu arruolato sempre come Furrier maggiore fra le squadre dei volontari italiani e si guadagnò due medaglie d'oro ed una d'argento. Data l'età dell'eroe ritornava in patria ove vi si dedicò al lavoro ed al commercio.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

A quei pochi

che regola coi versamenti per l'anno corrente, rinviammo una viva preghiera perchè vogliano tosto pregliarsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

Echi della seduta consigliere

Per mancanza di spazio, siamo stati ieri costretti a sacrificare la risposta data dall'amico nostro avv. Nimis ad un appunto del consigliere della minoranza avv. Measso. La riproduzione oggi trattandosi di una questione che riveste una notevole importanza.

Nimis dice che quando il consigliere Measso propose la nomina di una commissione che esaminasse il bilancio preventivo, la Giunta accolse la raccomandazione nella speranza che si abbreviasse la discussione in Consiglio. Ma la Giunta si è illusa.

Perché non è a dire come feci il consigliere Measso che la commissione abbia avuto pochi giorni per esaminare e discutere il preventivo essendo questo stato posto a sua disposizione fino dal 23 dicembre nel qual giorno tenne la prima seduta.

Se il Consigliere Measso non aveva avuto modo di esaminare il bilancio per le sedute del 23 e del 29 dicembre, poteva chiedere una nuova convocazione della Commissione prima dell'odierna adunanza.

I due membri della maggioranza trovarono di loro completa soddisfazione il bilancio preventivo che si informa ai più sani criteri di amministrazione democratica e ad essi non sembrava fossero da sollevarsi eccezioni.

Conclude dicendo che se il rappresentante della minoranza riserva i suoi rilievi nella seduta consigliere, la nomina della Commissione si rende affatto inutile.

Ecco l'Ordine del giorno votato dal Consiglio ferroviario:

Il Consiglio Comunale, Deplorando l'abbandono in cui è lasciata la stazione di Udine

dellibera d'insistere presso il Ministero dei L.L. P.P. perchè in tutti i servizi ferroviari presso questa stazione siano portati prontamente quei miglioramenti richiesti dalle necessità dei bisogni locali, e perchè sia dato mano senza ulteriore indugio a tutti i lavori compresi nel fabbisogno generale per mettere la stazione nella condizione di rispondere alle esigenze sempre crescenti, e d'insistere infine specialmente perchè il progetto per l'ingrandimento del fabbricato passeggeri sia redatto con criteri larghi quali sono richiesti dalla importanza della nostra città e dalla sua posizione.

Società Operale Generale

Il Consiglio in seduta

Questa sera alle 20.30 si riunisce in seduta il Consiglio della Società operaia generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto del mese di dicembre e del IV trimestre 1908;
2. Avviso di concorso per il posto di Segretario della Società;
3. Concorso della Società pro Calabria e Sicilia;
4. Rinuncia di un delegato dell'Associazione nel Consiglio delle Scuole d'Arti e Mestieri;
5. Domanda di annullamento di radiazione di un socio;
6. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni;
7. Soci nuovi.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, venerdì 15, il prof. V. Gentilini tratterà il tema: « Il Poema di Dante » (prelezione).

QUESTIONI di elementare delicatezza

E' risaputo che alcune fra le istituzioni più benefiche della nostra città ritraggono le somme necessarie a quadrare i loro preventivi, che si presentano sempre in perdita, mediante una lotteria di beneficenza che si suole tenere durante le feste di Pasqua. Queste istituzioni sono: la « Scuola e Famiglia » si che propone di adattare e vestire oltre 400 bambini e bambine delle famiglie più disagiate, integrando così l'opera della scuola; la Società « Protettrice dell'Infanzia » di cui è efficacissima l'opera a vantaggio dell'infanzia abbandonata, e finalmente a « Congregazione di carità » la quale avendo le questi ultimi anni portato un largo contributo di attività alla riuscita della lotteria, si riservò una modesta parte degli utili ricavati.

E' stata fino ad oggi costante consuetudine di doverosa cortesia fra le istituzioni cittadine, quella di un rispetto reciproco alle particolari iniziative che l'una o l'altra di esse andavano prendendo per ricavare i fondi necessari a vivere. Perciò a nessuno era mai passato per la mente, prima d'ora, di far cadere una lotteria propria in quell'epoca che, per un tacito consenso suggerito dalla simpatia che la città nutre per le citate istituzioni, era loro destinata.

A quanto pare quest'anno le cose vanno diversamente. Una signora dell'aristocrazia, strettamente legata ad un egregio magistrato molto conosciuto in città, ha pensato sin dall'estate scorso di raccogliere doni per una lotteria e, a quanto ci si dice, ne ha raccolti di notevoli ricorrendo alla Regina e a tutte le personalità che volevano offrire i più attraenti doni alla lotteria di Pasqua.

Prima si era parlato di una tombola da estrarsi in Novembre o Dicembre, poi la Tombola parve trasformarsi in lotteria da tenersi o nei locali del Patronato Femminile o in altro luogo pubblico. Intanto le cose si arricchirono e pare da certi comizi apparsi sui giornali, che la si debba fare a fine Gennaio.

Fare ciò che abbiamo detto è troppo evidente che la lotteria del Patronato femminile rende addirittura impossibile di fare a Pasqua una Lotteria per le altre istituzioni di cui abbiamo parlato, e rende evidente che l'iniziativa di questa signora e di quel Monsignore minaccia di rovinare alcune fra le più benefiche istituzioni cittadine che già sentono un danno nel doverlo affidare a soccorsi a pro della Sicilia e della Calabria.

Segnaliamo il fatto senza pubblicare il nome dei protagonisti, del resto ben noti in città, lasciando giudice il pubblico della delicatezza di questi procedimenti fin'ora inusitati nella nostra Udine.

Sottoscrizione pro «Scuola e Famiglia»

Ida Pecile Lire 10, cav. Leonardo Rizzardi 10.

Allune del corso normale 43 capi di biancheria, Baronessa Maria Pecile Poteani 6 maglie, 6 gappi, prof. Teresa Zilli 2 sottane, 1 gonna, psilini, Carlo Mosenigo 12 cappelli, Fratelli Cain stoffe in sorte, Ida Misani 12 paia calze, marchesa Angelina Maggilli 9 capi di vestiario.

Go Macianina Rinaldi 9 capi di vestiario, Giuseppe Bigotti 1 paio scarpe, Ida Pasquetti Fabris 3 berretti, Giusto Livotti 3 berretti, Famiglia Luzzato 6 maglie, N. N. 6 maglie, bottoni assortiti, Giulia Angeli Pegolo 30 paia di calze, Giuseppina Bettaglio 2 gonne e due paia calze, Simonetti 1 paio di calzoni, Emilia Morassi o famiglia 12 fazzoletti.

Offritore dolci e frutta: Dott. Flavio Berthod, Carlotta del Fabbro-Duss, e le ditte: Gio. Batta Feligrini, Fratelli Dolser, Ligugnana, F. Giuliani e Fratelli.

Un cavallo contro una corriera

Ieri mattina la corriera di Nimis del sig. Francesco Nimis corsa un pericolo che per fortuna non arrecò conseguenze dannose alle persone che si trovavano dentro, ma che poteva certamente recarle. Quando fu infatti in Chiavris venne raggiunta da un carrettino tirato da un cavallo del signor Messone.

Il cavallo, che aveva preso la mano al guidatore, nella sua corsa sfrenata, andò a battere contro uno dei suoi colleghi della corriera facendolo stramazzone al suolo e conciandolo in modo che dovette essere poco appresso abbattuto.

Grande spavento nei viaggiatori, ma per fortuna nessun danno alla persona.

Lettera dai paesi della morte

Giovanni Ciruolo — lo sventurato amico nostro — ha inviato al Pon. Ci trascriviamo qualche lettera:

« Le sono affettuosamente grato i Di ritorno dai luoghi di morte e di dolore (nascolti tra i morti due sorelle, due cognati, due nipoti, a Reggio e due mio materne, cugini, collaterali, affini innumerevoli a Messina) provo la sua fratrum letterata e ne provo dolore. Poiché la natura è ferrea, solo la bontà umana, pia e fervida, può riallacciare i nodi della vita per noi tutti: e la bontà, la simpatia delle persone che amo o stimo — Lei sa che amo che amo e amo la sua mente, la sua coscienza, il suo cuore — è il solo conforto, se può esservene uno... »

Giovanni Ciruolo

Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute al Cassiere dottor Virginio Doretti:

- Somma precedente L. 97.820 23.
Luigi Pignati 5, Pietro Scobli 5, Opere di Azzano S. 200, Società Cooperativa di Traveto 40, Comitato di San Quirino 399.95, Comune di Brugnara 100, Sindaco del Comune di Raccollana 414.13, Comune di Saccoccia e raccolte in detto Comune 548.09, Comitato di Ispide 46.06, Comitato di Castiona di Strada 171.06, Comitato di Martignacco 1847.19, Frazionisti di Sacco (Povoletto) 139, Raccollana nel Comune di Paganaria Arsa 600 05, Comune di Pavia d'Udine 200, Consiglio Comunale di Pavia d'Udine 280, Impiegati e salariati del Comune di Pavia d'Udine 67.17, Società Operaia di Pavia d'Udine 25, Raccolte fra privati in Pavia d'Udine 867.42, Segretario Comunale di Pavia d'Udine (Raccolte nel Comune) 1 sacco d'indumenti.
Totale L. 103.793 65.

Il Sindaco di Udine ai Sindaci della Provincia

Il Presidente del Comitato Provinciale pro Sicilia e Calabria, comm. Pecile, ha diramato ai sindaci dei Comuni della Provincia la seguente circolare:

Illmo Signore, «Pace viva preghiera perchè la S. V. Illma voglia cortesemente informarmi, se e da quali persone siasi, in questo Comune, costituito uno speciale Comitato Pro Sicilia e Calabria; quale azione anche fino ad oggi spiegata e se siano stati fatti altri versamenti oltre a quelli eseguiti a questo Comitato per la Provincia di Udine.

Rivolgo poi raccomandazione speciale perchè — a sottoscrizione finita — V. S. voglia darci notizia precisa della somma complessiva sotto quale cod. Comune ebbe a concorrere a favore dei danneggiati dal terremoto e ciò per dati statistici che questo Comitato intende raccogliere.

Con ringraziamenti ed ossequi Il Sindaco di Udine Presidente del Comitato Provinciale D. Pecile

105 mila lire

Fino a ieri al Comitato Provinciale pro vittime del terremoto di Calabria e Sicilia, le sottoscrizioni erano giunte a 105 mila lire.

E ancora vittime friulane! — Un telegramma del colonnello Trombi comandante il 22.° reggimento fanteria stanziato a Reggio, ha notificato al sindaco di Udine pregandolo di comunicare a Luigi Gioba, udinese, zio del soldato Pietro Gioba, essendo il padre suo all'estero, che il povero suo nipote è morto del disastro.

Profughi di Ieri e di oggi giungono per Udine — Ieri a sera passerono a Udine tre famiglie da Reggio di Calabria, composte di undici superstiti, diretti a Trieste, dove dimorano alcuni loro parenti che si recarono qui a prenderli: uno di essi perdetto tutti i figliuoli e non trovò salva che una sorella! Stamane, a cura dell'autorità i poveri profughi proseguirono il viaggio.

Camera di commercio

L'odierna seduta

Come è stato annunciato, stamane la Camera di Commercio s'è raccolta in seduta.

L'assemblea è numerosissima. All'ora fissata, 10,30, il cons. anziano Orter assume la presidenza.

Si procede subito alla nomina del Presidente e del vice-presidente.

Alla unanimità viene eletto al posto di Presidente l'on. Elto Morgurgo; di vice presidente il rag. Girolamo Muzzi.

Quindi l'on. Morgurgo assume la presidenza. Rivolge un ringraziamento ai loro Adunati riformando nella carica di Presidente. Quindi saluta i nuovi eletti.

GROCE ROSSA ITALIANA

(Sezione di Udine)

Allo Signore Socio della Croce Rossa della Città e Provincia venne inviata la seguente Circolare: —

Gentilissimo consocio. — Sotto l'alto Patronato di Sua Maestà la Regina è sorta l'anno decorso in Roma ed in altri Sotto-Comitati Regionali della Croce Rossa una Scuola per dame infermiere.

Istituzioni analoghe, già esistenti presso altre Nazioni, dove il sentimento di carità, che pure forma la caratteristica delle donne italiane, fu con intelligenti iniziative organizzato e disciplinato.

Le recenti guerre nelle quali si distinsero le donne Russe e Giapponesi, i presenti disastri dove abbiamo il luminoso esempio della prima infermiere d'Italia, la nostra amata Regina, ci additano di seguire e ci animano a contare sulla Vostra cooperazione e sul Vostrò appoggio per istituire una Scuola di Infermiere presso la Croce Rossa di Udine.

La Scuola consterà di un corso teorico seguito da un corso pratico. Le lezioni verranno impartite dai dottori Luzzi e Zanuttini nei locali dell'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia, gentilmente posti a disposizione nostra nei giorni od ore da stabilirsi.

Il corso durerà circa quattro mesi, con due o tre lezioni per settimana. Le lezioni si possono fare o presso la sede della Croce Rossa in via della Posta N. 38, l. piano, dalle ore 16 alle 18 dei giorni feriali o presso la contessa Anna di Pramporo tutti i giorni. Speciale avviso indicherà l'ora ed il giorno in cui verrà aperto il corso, il che avverrà entro il corrente mese.

Gentilissimo consocio, noi contiamo sul Vostrò patriottismo e nella sensibilità e fortezza del Vostrò carattere.

Il Presidente: Antonio Di Pramporo. La vice Presidenti: Anna Di Pramporo-Kechler, Costanza di Colloredo-Mels-Roberti.

Il dottore della Croce Rossa: Carlo Marzuttini

La riforma della Scuola media

Le linee generali

Parè che la riforma della Scuola media s'aggraverà sulle seguenti linee. La Scuola elementare, propriamente detta, rimane, com'è ora, quadriennale, ossia composta di quattro classi, dopo le quali, si potrà essere ammessi, senz'altro, allo complementare normale, al ginnasio, alle scuole tecniche. Il corso popolare è costituito dalle due classi elementari superiori quinta e sesta. La licenza dal corso sarà titolo d'ammissione alla scuola complementare d'istruzione popolare ed ai vari tipi di scuole d'arti e mestieri.

La scuola unica di cultura generale corrisponderà, su per giù, all'attuale ginnasio inferiore, senza latino. Titolo di ammissione continueranno ad essere il certificato di aver sostenuto, con prova felice l'esame di maturità.

La scuola tecnica, in corrispondenza alla scuola unica, ma con programmi, què e la diversi, darà adito alle scuole professionali, corrispondenti all'attuale istituto tecnico, meno la sezione fisico-matematica, che viene trasformata in liceo. Queste scuole professionali avranno sezioni molteplici: commerciali, industriali agricole, di ragioneria, ecc., la cui costituzione sarà lasciata in facoltà dei vari enti locali, che potranno adattarle ai diversi bisogni speciali, e alcune di esse potranno anche passare alla dipendenza del Ministero d'agricoltura.

Il ramo magistrale rimane, almeno per ora così com'è attualmente.

La scuola unica, dopo i tre anni della scuola ginnasio, avrà la durata di un biennio, ed il liceo quello di un quinquennio: cosicchè l'intero corso di preparazione agli studi superiori avrà la durata di sette anni.

La scuola tecnica avrà anch'essa la durata di un triennio, come di tre anni ciascuno saranno i corsi professionali ai quali essa serve di preparazione necessaria.

Quindi l'intero corso professionale sarà di sei anni, senza comprendervi gli studi preliminari elementari.

Nel ginnasio verranno impartite le seguenti materie: italiano, storia, geografia politica, francese, matematica, disegno e scienze.

Le ore di scuola saranno venti per settimana nel ginnasio e venticinque nel liceo.

Le materie d'insegnamento vengono, poi, così distribuite: per il liceo scientifico, italiano, francese, storia e geografia, filosofia, matematica, scienze fisiche e naturali, tedesco (facoltativo); per il liceo moderno, italiano, latino, francese, tedesco (quattro anni), inglese (tre anni), storia e geografia, matematica, fisica e chimica, storia naturale, filosofia, istituzioni di diritto pubblico e privato; per il liceo classico, finalmente rimane intatto, salvo qualche lieve modificazione, l'attuale ordinamento.

Infine le materie d'insegnamento nelle scuole tecniche resteranno presso a poco quelle che sono ora e pel corso professionale sarà lasciato facoltà ai Comuni di aggiungere alle materie del programma (italiano, matematica, ecc.) quelle che ritengono più adatte all'indole della scuola ed ai bisogni locali.

Il nuovo regolamento della Scuola media



# EUREKA



Povero figlio - Che confusione  
Coi suoi amici - Porta Migone.  
Spazzole e Pottini - Bastano un di  
Ma il lor servizio - Ora fin!

Che al par di vergini - Foreste rare  
La barba agli uomini - Adosso appare.  
E poi si accomoda - Barba e Capelli  
Usando a figuro - Felce e rastrelli.

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e solidissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 25 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilette e di Chinoglieria per Farmacisti, Orloggeri, Chinoglieri, Profumeri, Parrucchiere, Bazar.

### Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE  
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 13 gennaio 1909

Rendita 8.75 0/0 netto	103.48
Rendita 8 1/2 0/0 (netto)	102.08
Rendita 9 0/0	91.75

#### AZIONI

Banca d'Italia	1240.00
Ferrovie Meridionali	953.00
Ferrovie Mediterranee	308.00
Società Veneta	197.00

#### OBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Fontalba	500.00
Meridionali	354.25
Mediterraneo 4 0/0	503.75
Italiano 3 0/0	358.88
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	500.00

#### CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	502.75
Cassa R. Milano 4 0/0	505.25
Cassa R. Milano 5 0/0	514.00
Italt. Ital. Roma 4 0/0	508.00
Idem 4 1/2 0/0	517.00

Francia (oro) 190.20  
Londra (sterline) 25.20  
Germania (marco) 122.80  
Austria (corona) 104.04  
Pietroburgo (rubli) 203.20  
Rumania (lei) 98.00  
Nuova York (dollari) 5.15  
Turchia (lira turca) 23.77

### FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

### FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



### NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

### PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6.00

Trovansi presso la Tipografia Editrice MARCO BARDUSCO - Udine

### PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE di gomma, vascello di pacco ed altri per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima serietà. Scrivete: Casella postale N. 655 - Milano.

### Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita FIORIO e RUBATTINO  
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale Udine - Via Aquileja, 34

#### SERVIZI POSTALI

celeri e commerciali per le Americhe, le Indie, Messico, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Stambul, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

#### PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

#### Floata sociale 107 piroscafi

#### SERVIZI CUMULATIVI per gli soati del Pacifico

Viaggi circolari celeri Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

#### DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

### ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 52 - Telegrammi « Navigazione » UDINE.

M.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

### Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

#### Amaro d'Udine

specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

#### ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

#### Iperstenogeno

energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

### Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

#### Malattie Segrete CURE RADICALI

● Sclero Tono Sclerite di Succi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e la luetica del sangue le gonore, anche più gravi.  
● Intorziati trichocercari, attereziosi, scrofulose, scrofulose, anche ribelli. - Pillole del prof. Porta e Capsule Americane Tonus.  
● Sclero Indiano con Myra perfidissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.  
● Ricostituyente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.  
● Unguenti sovrastati preparati con tutti i medicinali e tutti i prodotti più completi e perfetti contro le Malattie Segrete morali alla FARMACIA ANTINERINA TRINCA in MILANO Via Spadari.  
● Sclerite ovariche. Trattative anche per curare. Intorziati gonore. Trovare pure la vera TELA ALIARINCA GALEATI, ultimo prodotto trichocercari, ricostituyente di medici specializzati per vicino e sonante.

### Veni, Vidi, Vici

“Nuova Mondiale” (con orologio ena.) è una macchina per calce senza scintille, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e trafilato o con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi compriamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti o Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della “Nuova Mondiale”, (N. 5000 vendite in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulgorino, N. 2

Deposito di macchine “Lineari e Circolari”, per calce e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia o Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.  
Macchine da ornare da L. 45 a 200.

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

### L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che vi conosce per l'ingero Capelli e Barba in Custonia e Nero perfetto. Universamente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con solo Lire 3, vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzioni e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a 3 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Garvasutti in Mercatovecchio

### ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli bianchi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estere, perchè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale « Il Paese » ed il parruco. A Garvasutti in Mercatovecchio.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARÒ

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARÒ**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

D'POSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayros.

